

Opera lirica innovativa su Leonardo

Nell'ambito del cartellone «Sempre più Verdi», originale spettacolo con protagonista Nicolò Ceriani

di **Rossana Poletti**
TRIESTE

L'opera lirica contemporanea "Le nozze di Leonardo" di Trieste nell'ambito del cartellone "Sempre più Verdi", il quale propone al pubblico una serie di atti unici, in parallelo alla stagione lirica. Al termine dello spettacolo abbiamo incontrato il protagonista, Nicolò Ceriani, che veste i panni di Bernardo Bellincioni, poeta di corte. La storia racconta dei festeggiamenti per le nozze di Beatrice d'Este con Ludovico Sforza, detto il Moro, nel gennaio 1491. Leonardo da Vinci è stato chiamato a organizzare le scenografie del matrimonio. In quel castello è rinchiusa l'amante del Moro, Cecilia Gallerani (il soprano Tonia Langella), la signora ritratta ne "La dama dell'ermellino" del pittore vinciano, a cui il poeta racconta cosa accade fuori dall'ala del palazzo in cui lei è confinata. Ci sono le giostre, Leonardo ha

costruito un elmo "robotico" e un'armatura che rendono invincibile il cavaliere che l'indossa; nel frattempo a Cecilia farà visita Isabella (Claudia Urru), che l'anno prima ha sposato Gian Galeazzo Sforza, il quale verrà spodestato da Ludovico (e già ci sono i sentori di questo sopruso nell'aria), e successivamente anche Beatrice (Miriam Carsana), le due si fronteggeranno entrambe consapevoli dei propri ruoli. Una servetta, Macinella (Ilaria Zanetti), nel frattempo racconta a Bernardo i segreti dei lavori di Leonardo.

"Fare sempre le stesse opere, molto note, può diventare a lungo andare noioso - ci ha raccontato Nicolò Ceriani - e pertanto ho accettato di fare quest'opera contemporanea, vivendola come una nuova sfida, stimolante e divertente. C'è da dire, però, che la scrittura musicale de "Le nozze di Leonardo" è impervia, acuta e spesso subito dopo bassa, impone difficoltà oggettive alla voce. Se si aggiunge poi il fatto



Nicolò Ceriani nei panni del poeta di corte Bernardo Bellincioni

che replichiamo lo spettacolo due volte al giorno per 15 giorni consecutivi, si comprende come ci si sia spaventati nell'affrontare questa impresa e soprattutto come ci si ponga il problema di riuscire a preservarsi la voce fino alla fine. Personalmente, poi, quando sono in scena e non penso al fatto di cantare e mi concentro sui movimenti che devo fare, faccio meno fatica. Qui in questo spettacolo c'è poca possibilità di muoversi, perché è stato pensato con questa scena virtuale, che gira attorno a noi, che dobbiamo essere quasi immobili al centro; sono un po' infastidito dal dover stare fermo e non poter avere un'esperienza scenica. Resta il fatto - ha concluso il baritono triestino, la cui bravura in quest'occasione si dimostra ancor più evidente, mettendo in luce come spesso ci si dimentichi delle risorse che abbiamo in casa - che ricorderò quest'esperienza con piacere, perché è molto gratificante; ho infatti due arie impegnative e un finale che mi

danno molta soddisfazione dal punto di vista vocale".

La musica, composta per l'occasione da Adriano Di Pofi, non manca di momenti di grande emozione; peccato che l'assenza di sottotitoli impedisca una buona comprensione dell'evolversi delle scene e dei dialoghi, anche in considerazione del fatto che la vicenda narra di fatti storici incentrati su un personaggio di cui quest'anno si celebra il cinquecentesimo dalla morte.

Il libretto è stato scritto da Giuseppe Manfredi e Guido Chiarotti; a dirigere l'Orchestra del Verdi è il Maestro Andrea Certa, con la regia di Morena Barcone e i costumi di Andrea Binetti. Le scene virtuali, alcune macchine di Leonardo che ruotano al centro della scena, facendo intravedere le donne dei suoi dipinti e il suo cavallo, sono state realizzate da Federico Cautero per 4DODO. Dedicato a chi ama le novità, lo spettacolo sarà in scena fino al 5 novembre.



BREVI

CONVEGNO

«Essere italofoeni»: due giorni a Trieste

Appuntamento nella sede della Lega Nazionale (Via Donata 2, III piano) a Trieste, con il V convegno "Essere italofoeni", co-organizzato da Trieste Pro Patria e Famia Ruvignisa, con argomenti affini all'italofonia sui territori oltre confine e difenderla nelle aree dove si è indebolita. S'inizia oggi (ore 18.30) con il ricercatore e storico dott. Marco Vigna, mentre domani sono attesi il prof. Grigoris Koliopoulos, dal Dodecaneso (Grecia), Luciano Milan Danti da Ticino (Svizzera), la dott.ssa Valentina Petaros da Capodistria (Slovenia) filologa e dantista, Mirjana Fantauzzo da Arbe (Croazia), Giorgio Martinic da Spalato (presidente dell'Associazione degli Italiani di Croazia), il dott. Augusto Ripa-Christi Marincovich "fiuman patoco" ed esule, con un intervento sul ruolo del nostro idioma e dell'identità italiana a Fiume CEC 2020; dall'Alto Adige è atteso Maurizio Puglisi Ghizzi, mentre a terminare i lavori sarà lo scrittore padovano Valentino Quintana.

MOSTRA

Gli acrilici

di Loredana Riavini

S'inaugura Questa sera (ore 18.30) nella Sala Comunale d'Arte (piazza Unità d'Italia 4) di Trieste, la mostra personale della pittrice triestina Loredana Riavini. L'evento sarà introdotto sul piano critico dall'arch. Marianna Accerboni. L'esposizione, intitolata "Controluce", è composta da una trentina di opere realizzate ad acrilico, per la maggior parte su tavola, tra il 2013 e il 2018. In visione fino al 17 novembre.



CONSOLATO GENERALE
D'ITALIA A FIUME

SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA
XIX EDIZIONE DELLA SETTIMANA DELLA LINGUA ITALIANA NEL MONDO

SETTIMANA
DELLA LINGUA
ITALIANA
NEL MONDO

GIORNATE DELLA
CULTURA
ITALIANA

DEL CONSOLATO
GENERALE D'ITALIA A FIUME
21 - 27 ottobre 2019

MEDIA PARTNER: **la Voce** del popolo

Venerdì 25 ottobre, ore 12.00 ENTRATA LIBERA

📍 **Scuola Media Superiore Italiana, Fiume**

Premiazione del Concorso letterario "L'Italiano sul palcoscenico"
- in collaborazione con: la SMSI di Fiume, la SMSI "Dante Alighieri" di Pola, la SMSI di Rovigno, la SMSI "Leonardo da Vinci" di Buie, la Camera di Commercio Italo Croata e la VPS PAR di Fiume

Venerdì 25 ottobre, ore 16.00 ENTRATA LIBERA

📍 **Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Fiume, aula IV**

Introduzione allo studio del diritto italiano:
"Affidamenti, adozioni e allontanamenti d'urgenza nell'esperienza della giurisdizione minorile italiana"
- in collaborazione con: la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Fiume e l'Unione Italiana

Venerdì 25 ottobre, ore 19.30

📍 **Teatro Nazionale Croato "Ivan de Zajc"**

Prima del progetto d'autore "LA COMMEDIA" (spettacolo del Dramma Italiano) Omnibus
Regia: Renata Carola Gatica, Jen Pitt, Annie Jin Wang, Giulio Settimo, Giuseppe Nicodemo, Giorgio Amodeo, Marco Di Stefano, Nenad Pavlović, Denis Brižić
- in collaborazione con: il Dramma Italiano del Teatro Nazionale Croato "Ivan de Zajc" e la Città di Fiume

Venerdì 25 ottobre, ore 12.00 ENTRATA LIBERA

📍 **Aula Magna Tone Peruško dell'Università degli Studi Juraj Dobrila di Pola**

Presentazione dei volumi: "Tra ragione ed emozione. Il teatro di Giuseppe O. Longo"
Introduzione: giornalista e curatore dei volumi Walter Chiereghin
Intervento: Rosanna Bubola "L'arte della menzogna - millennium bug"
- in collaborazione con: l'Università degli Studi Juraj Dobrila di Pola (Facoltà di Studi Interdisciplinari, Italiani e Culturali), la Società Dante Alighieri (Comitati di Pola e di Gorizia) e la Comunità degli Italiani di Pola